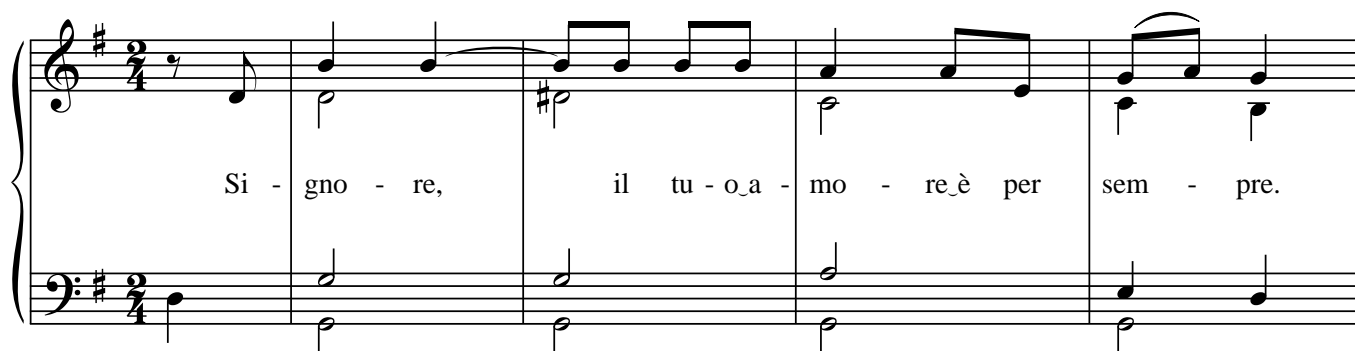
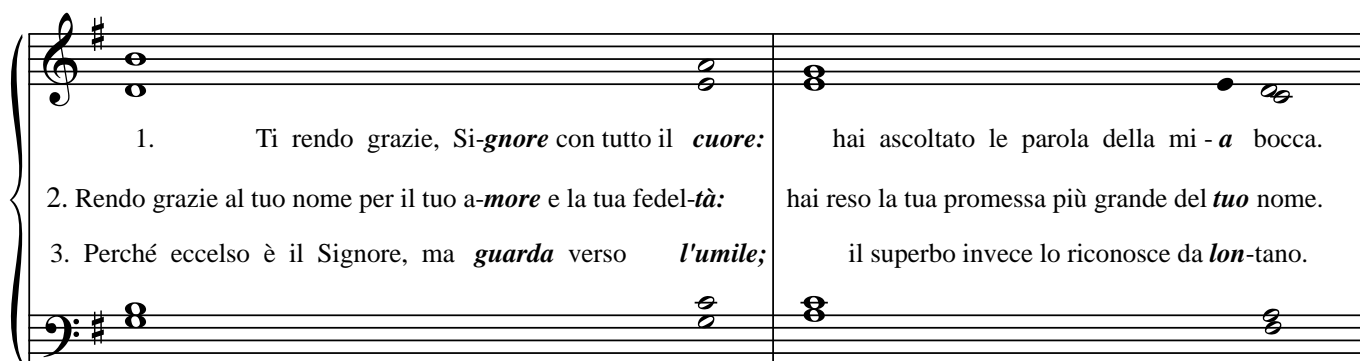


XXI Domenica tempo ordinario A

Antonio Parisi



Si - gno - re, il tu - o_a - mo - re_è per sem - pre.



1. Ti rendo grazie, *Si-gnore* con tutto il *cuore*: hai ascoltato le parola della mi - a bocca.

2. Rendo grazie al tuo nome per il tuo a-*more* e la tua fedel-*tà*: hai reso la tua promessa più grande del *tuo* nome.

3. Perché eccelso è il Signore, ma *guarda* verso *l'umile*; il superbo invece lo riconosce da *lon*-tano.



1. Non agli dei, ma a te voglio can - *tare*, mi prostro verso il tuo tem - *pio* santo.

2. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai ri-*sposto*, hai accresciuto in me *la* forza.

3. Signore, il tuo amore è per *sempre*: non abbandonare l'opera delle *tue* mani.